

L'INTERPRETAZIONE DELLA "BUONA SCUOLA" AL LICEO DI CHIVASSO

Premio ai prof, decidono gli alunni

Si va da uno a sei, per un totale di 20 voci, che serviranno agli alunni del liceo classico e scientifico Newton di Chivasso per dare un voto ai professori. Perché per una volta le parti si invertiranno e il giudizio dei ragazzi servirà a decidere quali professori vanno premiati con un bonus in busta paga e quali invece no. È l'interpretazione originale di una parte del decreto "Buona Scuola", un tema che nei giorni scorsi ha provocato, in altri istituti, aspre polemiche.

STEFANO PAROLA A PAGINA IV



Un premio agli alunni del Newton

I ragazzi decidono il premio ai docenti Al liceo di Chivasso è già polemica

STEFANO PAROLA

SI VA DA UNO a sei: l'uno equivale a "assolutamente contrario", il sei a "completamente d'accordo", poi ci sono le sfumature intermedie. Prima affermazione: «L'insegnante dimostra attenzione verso lo studente cercando di valorizzare le sue caratteristiche». Seconda: «Il docente riesce a coinvolgere gli allievi durante le lezioni rendendo interessante la materia». E avanti così per un totale di 20 voci, che serviranno agli alunni del liceo classico e scientifico Newton di Chivasso per dare un voto ai professori. Perché per una volta le parti si invertiranno e il giudizio dei ragazzi sarà tenuto in considerazione per decidere quali professori vanno premiati con un bonus in busta paga e quali invece no.

La riforma della Buona scuola prevede infatti la possibilità di dare qualche soldo in più ai docenti più bravi. Nell'istituto chivassese il Comitato di valutazione ha deciso di adottare una serie di criteri, tra cui c'è appunto il gradimento degli studenti. Per questo è stato creato un questionario che serve a capire quali prof siano più meritevoli. Tra i parametri che gli allievi sono chiamati ad analizzare ci sono ad esempio la capacità di creare un clima costruttivo in classe, la bravura nell'esporre gli argomenti in modo chiaro, ma anche la disponibilità a offrire attività di recupero o a fare uscite didattiche e gite, oltre alla velocità e alla precisione nel correggere i compiti e così via.

«Il questionario sarà utile per capire i punti di forza e di debolezza dei docenti e consentirà loro di migliorarsi. All'estero è la norma e penso che anche altre scuole faranno altrettanto», spiega la

preside Maria Grazia Gillone. Solo lei esaminerà le risposte date dagli studenti, dopodiché convocherà ogni singolo insegnante e si confronterà con loro. Il voto degli studenti sarà comunque solo uno dei parametri presi in considerazione per distribuire il premio. I prof sono d'accordo? La dirigente racconta che «il Comitato di valutazione, composto da rappresentanti di insegnanti, genitori e studenti, ha deciso dopo una serie di focus group che hanno coinvolto molti docenti. Tutto è avvenuto in modo molto sereno, senza alcuna polemica».

Chi invece polemizza è la Cub Scuola, che in questi giorni ha avviato un monitoraggio per individuare casi «ai confini del delirio», come li definisce il sindacato di base. Nel mirino è finito pure il questionario del Newton: «Si punta a utilizzare gli studenti come controllori dell'attività dei docenti che, nei fatti, vengono indotti a soddisfare una vera clientela», accusa il coordinatore Cosimo Scarinzi.



LA PRESIDE
“Le risposte degli allievi saranno utili ai professori anche per migliorarsi”

DA UNO A SEI
Venti voci, per gli allievi del liceo classico e scientifico Newton di Chivasso, con cui daranno il loro giudizio sugli insegnanti

Torino
Parco della Salute Chiamparino trova altri 170 milioni
Premio ai padri, decidono gli alunni
Perle 50 parati in un colpo solo

Il pianeta Istruzione
I ragazzi decidono il premio ai docenti. Al liceo di Chivasso è già polemica
DA LUNEDÌ 16 A SABATO 21 MAGGIO
5 DAYS TI ASPETTIAMO CON PREZZI SHOCK!
Fiat 500 1.0 16V 105CV 19.900€
Fiat 500 1.0 16V 105CV 22.900€
Fiat 500 1.0 16V 105CV 26.900€
www.fiat.com